

Villasanta

Periodico trimestrale d'informazione del Comune di Villasanta

informa



Anno 13 - Numero 1 - Aprile

Speciale PGT: *Patti Chiari!!*



Villasanta

informa

Pagine 3 e 4

La Parola al Sindaco

da Pagina 5 a 15

Speciale PGT

da Pagina 16 a 21

La Parola agli Assessori

Pagine 22 e 23

Rubrica Dialetto

Pagine 24 e 25

Eventi

da Pagina 26 a 29

La Parola al Consiglio

Pagina 30

Campagna elezioni

Pagina 31

Puntaspilli e Numeri Utili

Come
Raggiungerci

MERLO EMILIO (SINDACO)

Vigilanza Urbana,
Protezione Civile e Sanità
Lavoro e Commercio
Riceve su appuntamento
TEL. 039 23754.254

VIVALDI DARIO (VICE SINDACO)

Lavori Pubblici, Manutenzione Patrimonio,
Ecologia, Verde Pubblico, Viabilità Trasporti
Riceve su appuntamento
il giovedì dalle 17,00 alle 19,00
TEL. 039 23754.222

CRIPPA CRISTIANO

Urbanistica ed Edilizia Privata
Parchi e Ambiente
Riceve su appuntamento
TEL. 039 23754.261

BONFRISCO ANGELO

Sport, Tempo Libero ed Eventi
Riceve su appuntamento
il giovedì dalle 17,30 alle 19,30
TEL. 039 23754.238

ZORLONI ANDREA

Relazioni con il Pubblico
Servizi Demografici ed elettorali
Innovazione ed E-Government
Riceve su appuntamento
TEL. 039 23754.262-247-243-216

GRANDI LORENZO

Bilancio Tributi e Catasto
Economato
Riceve su appuntamento
TEL. 039 23754.229

CASIRAGHI MASSIMO MARIA

Cultura, Pubblica Istruzione e Politiche
Giovani, Personale
Riceve su appuntamento
TEL. 039 23754.272

BELLI SANDRO

Servizi Sociali, alla Persona
ed alla Famiglia
Riceve su appuntamento
TEL. 039 23754.237 - 238

www.comune.villasanta.mb.it

Villasanta Informa

Periodico Trimestrale
di informazione dell'Amministrazione
Comunale di Villasanta

A cura dell'Assessore alle Relazioni con il Pubblico

Ing. Andrea Zorloni
e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Distribuzione gratuita

Reg. Trib. Monza N. 1508
del 08/05/01 Tiratura 6.500

Editore: Comune di Villasanta

Direttore Responsabile:

Dott. Emilio Merlo

Coordinamento Redazionale:

Marco Dozio

Impaginazione e Pubblicità:

BERGAMO GRAFICHE EDITORIALI srl

Foto Copertina

Obiettivo Foto Villasanta

**È vietata ogni riproduzione anche parziale
I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge**



Comune di
VILLASANTA

Emilio Merlo

La parola al Sindaco



I tagli al Comune sono tagli ai cittadini



Cari villasantesi, Desidero fare il punto su alcuni nodi cruciali che riguardano la vita di tutti noi come cittadini e contribuenti. Un po' di chiarezza sull'Imu: con la reintroduzione della tassazione sulla prima casa, si sta facendo largo la convinzione, completamente infondata, che l'Imu sia una tassa che resterà ai Comuni. Non è così: di municipale l'imposta ha solo il nome, il suo gettito invece finirà in gran parte allo Stato. È un meccanismo complicato da spiegare ma vedrò di essere il più semplice possibile. Da quando è stata abolita l'Ici sulla prima casa, i Comuni ricevono dallo Stato un indennizzo per le entrate

mancanti, oggi che viene reintrodotta l'Ici (che si chiamerà appunto Imu) i proventi degli aumenti rispetto al gettito del passato non andranno al Comune bensì allo Stato che taglierà i trasferimenti ai Comuni di un importo pari all'aumentato gettito. Non solo, per i Comuni sono già stati programmati tagli per 1,62 miliardi di euro nel 2012, 1,76 miliardi di euro nel 2013 e 2,16 miliardi di euro nel 2014. In sostanza lo Stato incassa la tassa "comunale" (le virgolette sono d'obbligo), e il Comune ci rimette sia la faccia che la cassa.

Tornando a Villasanta, dal 2008 al 2011 ci sono stati tagliati circa

800mila euro su entrate generali pari a circa 10 milioni e 700mila euro. Inoltre abbiamo contribuito con il Patto di stabilità per ulteriori 900mila euro al risanamento della finanza pubblica. Per quanto riguarda il 2012 siamo ancora in attesa dei conteggi precisi, ed è per questo che non possiamo ancora procedere con il bilancio preventivo: dai nostri conti i tagli potrebbero arrivare fino a 900mila euro. Spero che la ragioneria abbia sbagliato nella previsione, ma se davvero la riduzione dei trasferimenti ammontasse a questa cifra, il quadro economico diventerebbe tragico.

Tornando al Patto di stabilità, va



precisato che si tratta di quel meccanismo che ci impedisce di spendere i soldi che avremmo già nelle casse del Comune e che potremmo utilizzare per le opere sul territorio, dalla manutenzione delle scuole agli investimenti che abbiamo programmato, ma che non possiamo avviare perché dobbiamo, con i soldi del nostro Comune, garantire il debito dello Stato. L'unica libertà che ci è stata lasciata è quella di aumentare l'Imu e l'addizionale Irpef. La nostra intenzione è quella di non aumentare alcuna imposta se non costretti dall'impossibilità di continuare ad erogare i servizi che il Comune deve erogare, servizi che al Comune costano molto di più di quanto non sia coperto dalle rette e della tariffe. Penso per esempio all'asilo nido che costa circa 530mila euro e incassa rette per circa 160mila euro con una differenza di circa 370mila euro a carico dell'Amministrazione, alla scuola per la quale spendiamo

circa 988mila euro, alla biblioteca ed alla cultura con uno stanziamento rispettivamente di circa 165mila euro e di 154mila euro, compresi in quest'ultimo dato i contributi assegnati alle associazioni cittadine.

Capitolo servizi sociali: per quanto riguarda il sostegno agli anziani, ai giovani, ai bisognosi e alle famiglie, la cifra investita dal Comune ammonta a circa 2 milioni e 500mila euro (comprensivi del costo del personale), ai quali vanno sottratti circa 550mila euro derivanti da rimborsi vari, soprattutto stanziati dalla Regione Lombardia. Le cifre appena elencate si riferiscono all'anno 2010, ma non si differenziano molto dalla quota di investimenti attuali.

Ricordo inoltre che quando si parla di casta è bene guardare altrove, le indennità di sindaco e assessori sono una frazione di quelle dei parlamentari. A margine

di questo intervento vorrei dire due cose che esulano dal discorso: nelle pagine interne troverete una dettagliata relazione, curata dall'assessore Cristiano Crippa, sul Piano di Governo del Territorio approvato poche settimane fa. Sottolineo con orgoglio che in più di sessanta votazioni la maggioranza si è sempre dimostrata compatta, non un consigliere di Lega o Pdl si è astenuto al momento del voto. Ogni paragone con i Comuni limitrofi non è casuale. Va registrato anche il voto di astensione della Lista per Villasanta, un segnale importante di maturità politica da parte di una opposizione che si è dimostrata non preconcetta. Tornando al tema di questo editoriale, concludo dicendo che i tagli al Comune sono tagli ai cittadini: insieme dobbiamo riuscire a far valere le ragioni della nostra comunità.

Cristiano Crippa

Urbanistica, Edilizia Privata, Parchi e Ambiente



PGT: PATTI CHIARI

relazione dell'Assessore Cristiano Crippa

Cari Cittadini,

mi è stato chiesto di fare questa relazione sul nostro Piano di Governo del Territorio (PGT). Il nostro PGT è stato prima adottato dal Consiglio Comunale nel mese di luglio 2011 e poi definitivamente approvato nel mese di marzo 2012. Anche se a qualcuno verrà da sorridere, definisco questa relazione **"breve"**; breve, ovviamente, in proporzione alla mole di lavoro che l'ha preceduta. Cercherò comunque, pur consapevole dei limiti delle mie capacità, di utilizzare questo spazio al meglio. Personalmente ritengo sia quanto mai opportuno dedicare spazio al PGT, non tanto per ovvia parzialità di giudizio del sottoscritto, quanto per l'oggettiva importanza che lo strumento riveste nell'ambito di un mandato amministrativo. Innanzitutto è uno strumento che ha durata medio-lunga (come minimo cinque anni, anche se sappiamo che la durata dei Piani Territoriali è in realtà molto ma

molto più lunga), che quindi attraversa e supera il periodo di un mandato amministrativo. In secondo luogo basta dare un breve sguardo alla cronaca di attualità politica per rendersi conto quanto questo strumento costituisca un passaggio delicato per qualsiasi gruppo di governo degli enti locali.

Non mi si accusi pertanto di eccessiva pignoleria se la presente relazione avrà un taglio piuttosto analitico. Credo che l'importanza e la complessità dello strumento meritino un serio approfondimento da parte di tutti.

Concedetemi innanzitutto di esprimere un pizzico di orgoglio e soddisfazione per il lavoro compiuto. Si è da poco chiuso, come dicevo nell'introduzione, un lavoro durato oltre due anni, svolto con impegno e passione.

Abbiamo deciso di attribuire una denominazione **"locale"** al nostro **Piano di Governo del Territorio**, per renderlo più **"familiare"**, per **"distin-**

guerlo" dagli altri, ma soprattutto perchè crediamo che l'espressione che abbiamo scelto, **"PATTI CHIARI"**, riassume gli obiettivi che ci siamo posti per i nostri cittadini: **"semplicità ed efficienza"**.

Il Piano di Governo del Territorio riguarda ciascuno di noi, perchè tocca la relazione intima che ogni persona percepisce con il contesto dove vive.

Ci siamo accostati allo studio del Piano con la massima umiltà e carichi di desiderio di fare bene. Crediamo di aver realizzato un autentico lavoro di squadra. Siamo convinti che il merito del risultato ottenuto vada a tutti quanti hanno partecipato attivamente e passo dopo passo alla stesura del Piano, ciascuno per la propria parte e per il proprio ruolo: Sindaco, Vice-Sindaco, singoli Assessori, Consiglieri comunali del gruppo di maggioranza, Consiglieri comunali del gruppo di minoranza, membri delle commissioni consiliari e tecniche, profes-

parco Lambro



sionisti del settore urbanistica del nostro Comune e professionisti esterni incaricati dell'estensione del Piano, in tutte le sue articolazioni: urbanistica, edilizia, ambientale e geologica. Tutto ciò ha consentito alla discussione di far emergere il prodotto migliore possibile per il bene dei nostri cittadini, almeno così ci auguriamo in maniera convinta e sincera.

La Legge Regionale n. 12 del 2005 ha sostituito, come tutti sappiamo il vecchio strumento del PRG - Piano Regolatore Generale, con un nuovo strumento di pianificazione territoriale: il PGT - Piano di Governo del Territorio, nelle sue tre componenti, che si chiamano Documento di

Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi.

Si passa da uno strumento che "**regola**" qualcosa, ad uno strumento che "governa" e che dunque contiene non tanto e soltanto le regole per l'attività edilizia, quanto piuttosto l'enunciazione degli indirizzi e delle finalità che l'Amministrazione Comunale desidera vengano perseguiti e raggiunti tramite quel tipo di attività.

Il testo della Legge Regionale, nell'enunciare i criteri ispiratori, dispone che "*La Regione, in collaborazione con le province e gli altri enti locali, promuove, attraverso gli strumenti di pianificazione previsti dalla presente legge, il recupero e la riqualificazione*

delle aree degradate o dismesse, che possono compromettere la sostenibilità e la compatibilità urbanistica, la tutela dell'ambiente e gli aspetti socio-economici".

Balza all'occhio evidente come già nell'enunciazione dei principi, la Legge ponga un filo rosso, un seminato da seguire da parte di coloro che sono chiamati a predisporre un piano territoriale e prendere decisioni in merito alla dimensione urbanistica del proprio Comune. Quale enunciato positivo, dunque, nei criteri ispiratori viene posto l'accento sul recupero e sulla riqualificazione.

Per contro, quale enunciato negativo, non espressamente scritto ma ovviamente sottoin-

parco lambro



teso, la Legge prescrive di contenere quanto più possibile l'utilizzo di aree libere da occupare con nuovi manufatti. Il tratto qualificante che avrebbe informato il nostro Piano di Governo del Territorio lo avevamo già scritto nel nostro programma elettorale. In un contesto esageratamente urbanizzato, costruito ed antropizzato, occorre abbandonare la visione del territorio quale risorsa da sfruttare in termini economici, che negli anni passati ha determinato un consumo di suolo praticamente totale. Nella nostra visione, al contrario, il territorio è un bene da proteggere e preservare.

Con questa mentalità siamo riusciti a contenere l'indice del

consumo di suolo allo 0,26%. Questo il dato qualificante, quello che permea di sé ogni rigo ed ogni elaborato planimetrico presente nel Piano; il dato che ciascun soggetto che debba per lavoro o per piacere "studiare" il nostro PGT, deve tenere presente come filo conduttore di ogni singola, anche più piccola scelta; dato che è stato possibile realizzare grazie alla ferma volontà di preservare le aree nude esistenti. Secondo il nostro modo di pensare le aree libere hanno un valore in sé e per sé considerate, costituiscono un patrimonio per le generazioni future, rimandano a coloro che verranno dopo di noi la scelta sul loro utilizzo ed evocano dentro di noi e nella nostra

mente concetti quali risparmio, sobrietà e moderazione, concetti quanto mai importanti nel momento storico che stiamo attraversando.

Altri elementi, che mi piace definire quali dati caratterizzanti, se non qualificanti come il consumo di suolo, sono 10 e sono i seguenti:

1) La volontà di tutelare, preservare e valorizzare la presenza sul nostro territorio, di due parchi, diversi tra loro per natura e per disciplina. Mi riferisco al **Parco Valle Lambro** ed al **Parco della Cavallera**. Abbiamo speso parecchie energie per evitare spinte utilitaristiche delle aree che fanno parte di questi Parchi. In tal modo li abbiamo difesi e vogliamo ulteriormente valoriz-

san fiorano



zarli.

2) Vorremmo che i cittadini si riappropriino del rapporto con il Fiume Lambro, ed a tal fine abbiamo creato un corridoio verde che dal centro cittadino porta alla Frazione di San Giorgio. Consideriamo questa parte del nostro territorio di alto pregio paesaggistico e poco conosciuta dai nostri concittadini per l'attuale difficoltà di accesso. Vorremo quindi noi stessi scoprire questa bella parte del nostro Comune e frequentarla. Verrà demolito il fabbricato dismesso ad uso industriale noto come Fabbrica Perego ed al suo posto sorgerà un'area verde limitrofa al Parco di Monza, che immaginiamo e che vorremmo attrezzata di ogni servizio. Tale spazio permetterà inoltre di accedere al Parco tramite un magnifico ponte sul Lambro,

che porta alla Via Mulini San Giorgio, posto a circa trecento metri a nord del Ponte dei Bertoli, che in pochi conoscono e che costituisce un autentico gioiello di rara bellezza architettonica e paesaggistica. Per questo motivo ed anche per facilitare la fruizione da parte dei cittadini di questa nuovo angolo meraviglioso da scoprire, abbiamo anche fatto una scelta viabilistica strategica, da anni abbandonata dalle precedenti amministrazioni, anche se già iniziata, seppur solamente abbozzata, negli anni settanta. Ci rendiamo conto delle difficoltà amministrative nel portare avanti certi interventi, che toccano interessi particolari di privati cittadini, che noi abbiamo sempre in mente ma che, tantomeno, consideriamo eccessivi qualora impongano un sacrificio ingiustificato alla

cittadinanza.

Sempre con riferimento a questo corridoio ecologico, abbiamo condannato fermamente e senza mezzi termini, come abbiamo avuto modo di affermare e scrivere in più di un'occasione, l'autorizzazione all'intervento edificatorio, peraltro di carattere industriale, realizzato nell'area retrostante Piazza Daelli, a ridosso del Parco di Monza.

3) Nel nostro piano è previsto un nutrito reticolo di piste ciclopedonali per promuovere la mobilità dolce. Garantiamo il nostro massimo impegno affinché si passi dalle previsioni alla concreta realizzazione.

4) Abbiamo posto le basi affinché in futuro l'area cimiteriale possa ampliarsi ed abbiamo confermato una scelta urbanistica che dovrebbe consentire anche per la zona di San Fiorano di ampliare l'offerta di

villa nuova

spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione, anche tramite le istituzioni ecclesiastiche.

Come avevamo affermato nel Programma della nostra Amministrazione è possibile annunciare che è di questi giorni l'impegno per portare anche a San Fiorano i servizi destinati all'infanzia, e ciò è dovuto a due ordini di motivi: il primo va rinvenuto nella volontà di dotare la zona di servizi di prossimità alle famiglie, anche in previsione del futuro sviluppo in senso residenziale, che porterà inevitabilmente ad una domanda nuova e che non riusciremmo a coprire con le strutture attuali. Senza considerare peraltro la pessima situazione riguardante l'ampliamento della scuola Arcobaleno, che abbiamo ereditato dalle tornate precedenti. Per capire tale nuova domanda futura di spazi per bambini, si pensi ai nuovi insediamenti in Via XXIV Maggio, a quelli realizzati nella zona prospiciente il cimitero, a quelli realizzati lungo la Via Risorgimento, alla stessa Lombarda Petroli ed infine all'area nota come "ex fabbrica Tronconi" lungo la Via Garibaldi. Proprio in relazione a tale ultimo intervento di at-



tuazione del previgente Piano Regolatore, stiamo ragionando su una variante di progetto proprio per immaginare uno spazio dedicato all'infanzia, che ci piace pensare in quanto anche vicino a quello per gli anziani (RSA Villa San Clemente) in un abbraccio ideale tra generazioni opposte. Non credo sia difficile immaginare quanta serenità possa derivare alle persone anziane poter vedere la mattina mamme che portano i bambini alla scuola materna. **5)** Veniamo alle norme che riguardano l'edilizia sociale. Ci siamo impegnati in diverse occasioni per far cogliere a tutti le differenze sostanziali tra l'edilizia convenzionata, finalizzata a realizzare alloggi a prezzi calmierati per facilitare l'acquisto della prima casa, e l'edilizia economica e popo-

lare, finalizzata invece a consentire l'accesso alla casa alle categorie disagiate, che sono di competenza di organismi sovracomunali e ricevono disciplina normativa statale o regionale. Avendo bene in mente tali distinzioni, abbiamo creato uno strumento più snello per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale, convinti come siamo, che per il raggiungimento dell'interesse pubblico, debba crearsi un vero partenariato tra pubblico e privato. Convinti come siamo inoltre che se l'operatore privato fa bene il suo mestiere realizza anche l'interesse pubblico. Per questo abbiamo in parte esternalizzato il meccanismo delle assegnazioni, ma che sarà sempre sotto il nostro diretto controllo. Anche da qui il nome di "**Patti Chiari**". Lo

avevamo detto nel programma elettorale e lo abbiamo fatto. Abbiamo previsto una premialità per il privato che si appresta a realizzare alloggi a prezzi calmierati.

6) E visto che si parla di sociale, vorrei fare un breve cenno alla perequazione urbanistica, previsto dalla Legge Regionale n. 12 come istituto da promuovere, ma i cui contenuti e modalità applicative vengono completamente delegate agli enti locali. Perequazione significa rendere equo qualcosa, distribuire tra più

persone un vantaggio. Nel nostro Piano la perequazione viene declinata secondo il principio che le rendite ritraibili dall'attività edificatorie vengano spalmate tra tutti i cittadini, tramite la previsione degli Ambiti di Qualità Territoriale (denominazione di cui ne assumo la paternità, con un pizzico di orgoglio), e non solamente tra coloro che sono proprietari di aree. In questo senso siamo convinti di aver fatto una scelta equilibrata, equa per l'appunto, non senza aver prima valutato le altre

modalità con cui la perequazione urbanistica avrebbe potuto essere applicata. Ci sembra corretto che tutti, anche coloro che non sono proprietari di terreni, possano fruire di una fonte di ricchezza che la Legge dispone dover essere in qualche modo distribuita. Per questo abbiamo deciso di mettere quale segno distintivo del nostro PGT il segno della bilancia, che storicamente viene usato quale sinonimo di equilibrio, e non quale riferimento all'attività forense, come qualcuno ha fatto

giardini camperio



giardini camperio



simpaticamente notare. Oltre a ciò, sottolineiamo come l'utilizzo dello strumento delle perequazione urbanistica dovrebbe tendenzialmente portare ad un abbassamento dei prezzi medi dei lotti edificabili, visto che alla determinazione del prezzo degli stessi partecipano altri ambiti da cedere all'Amministrazione Comunale, per l'appunto gli Ambiti di Qualità Territoriale.

7) Abbiamo fatto in modo che molti dei proventi derivanti dagli introiti degli oneri vadano a migliorare l'assetto dei nostri giardinetti pubblici, che ab-

biamo censito, uno ad uno, dando una valutazione in base alla qualità del grado di manutenzione e della fruibilità da parte dei cittadini.

Peraltro, invito tutti coloro che ne avranno il tempo e la voglia, ad andare a visionare questo lavoro di classificazione all'interno del nostro Piano dei Servizi: oltre che istruttivo potrebbe essere anche divertente. Sulle tavole planimetriche riguardanti le aree destinate a giardini pubblici, ci sono simboli, a mo' di tanti piccoli **"smiles"** con tanto di legenda, che sono

tanto più sorridenti quanto più il grado di manutenzione e di fruibilità da parte dei cittadini dei nostri giardinetti è stato ritenuto apprezzabile. Il metro di giudizio dipende non soltanto dallo stato manutentivo, ma anche ad esempio dalla presenza di servizi interni all'area a giardino, dalla ubicazione, dalla vicinanza o meno ad altri servizi, alla interconnessione con altre aree a giardino, e così via. Ovviamente cominceremo a **"sistemare"** i giardinetti che hanno lo **"smile"** meno sorridente, per poi passare agli altri. Non pro-

messe di opere faraoniche da realizzare con gli oneri, manutenzione e miglioramento di ciò che già esiste sul nostro territorio. Ci pare una scelta saggia e coraggiosa.

8) Nel Piano delle Regole, ove vengono disciplinati i quantitativi dei diritti edificatori, abbiamo contenuto quanto più possibile lo sviluppo volumetrico, prevedendo indici e pertanto volumi moderati e contenuti. Abbiamo scritto regole precise e semplici per evitare che atteggiamenti poco corretti o furbeschi conducano ad edificazioni selvagge. Atteggiamenti che, come tutti sappiamo, si annidano nella scarsa chiarezza. Anche da qui la denominazione di **"Patti Chiari"**. Ga-

rantiamo per il futuro che ogni atteggiamento con le caratteristiche che abbiamo sopra accennato verrà combattuto e scongiurato, come abbiamo avuto occasione di dimostrare con la nota vicenda di quella che chiamiamo Area Nord, a nostro giudizio gestita con poca oculatezza prima del nostro intervento.

Sempre nell'ottica del contenimento volumetrico abbiamo puntato sulle proposte di riqualificazione e riconversione di ciò che esiste già, come dicevo all'inizio di questa relazione, e non su quelle proposte riguardanti nuovi fabbricati. Questi sono anche i motivi per cui abbiamo approvato la trasformazione urbanistica in senso residenziale

della **"Colombo Agostino"**, non senza aver prima appurato e chiarito la situazione della procedura concorsuale, a garanzia delle persone che in quel comparto eseguiranno l'acquisto che genericamente è il più importante della vita: l'acquisto della casa. Al posto della **"Colombo Agostino"**, accertata altresì la dismissione totale del compendio immobiliare industriale, verrà realizzato un intervento di riconversione a vocazione residenziale.

Sempre con riguardo alla trasformazione del nostro territorio, abbiamo provato ad immaginare come ci piacerebbe che il nostro Comune si presentasse tra trenta o quaranta anni. Ci siamo ispirati a



Vauban, l'eco-quartiere di Friburgo, ed abbiamo definito queste regole, che verranno applicate solamente se saranno riprese e confermate da chi verrà dopo di noi, come **"utopia realizzabile"**. Sono norme di puro indirizzo, che prevedono interventi grandi quanto interi isolati, e porteranno ad interventi ad altissima efficienza energetica e ad altissima sostenibilità ambientale. Sì, perché secondo noi prestare attenzione all'ambiente non ha niente a che fare con gli ecologisti e gli ambientalisti di cui parlano i gior-

nali e la televisione. Non è che tutti i friburghesi andrebbero a vivere su un albero secolare per settimane per impedirne l'abbattimento. In realtà la maggior parte delle persone non hanno veramente l'anima ecologista, è semplicemente più facile esserlo senza essere veramente coscienti. Negli ultimi anni i temi ambientali hanno acquisito sempre maggiore importanza, basti pensare agli enormi finanziamenti europei per sviluppare tecnologie che permettano di non dipendere dall'oro nero e di conse-

guenza dai paesi che ne sono ricchi. Pertanto ci sembrava importante dare un segnale a chi verrà dopo di noi, anche molto dopo di noi. Interi isolati residenziali, nati dalla trasformazione di quelli attuali (ricordiamo che dopo il **"riciclo"** dei fabbricati industriali dismessi, sarà la volta dei fabbricati **"residenziali"** dismessi, probabilmente perché troppo datati e quindi anche non più sicuri), regolati da norme edilizie uniformi, semplici da interpretare e che dovrebbero portare il nostro territorio, o meglio quello dei nostri figli, ad avere



un altissimo grado di qualità ambientale e paesaggistica.

9) Nel Piano dei Servizi è contenuta una norma che prevede la destinazione a struttura sanitaria del fabbricato che verrà realizzato nell'area Lombarda Petroli e ceduto all'Amministrazione Comunale; destinazione non decisa nè definita nel testo della convenzione deliberata dalle precedenti amministrazioni e che purtroppo ad oggi non è stata ancora sottoscritta dagli operatori. Peraltro, in sede di approvazione del PGT è stata autorizzata la possibilità che la Convenzione attuale venga sdoppiata onde consentire uno sviluppo immediato dell'area "Factory" e uno più diluito nel tempo per quanto riguarda l'area lungo la ferrovia, anche a motivo del famigerato sversamento di olii combustibili del 2010, che tutti noi cittadini di Villasanta ben conosciamo e ben ricordiamo, purtroppo.

10) Con riferimento alle scelte sugli insediamenti commerciali, siamo partiti dall'analisi del Piano Regionale Triennale per lo Sviluppo delle Superfici Commerciali, nel quale, con riferimento alle Grandi Strutture di Vendita, è previsto che "la pianificazione territoriale deve

perseguire l'obiettivo di una **"crescita ad impatto zero in termini di esternalità negative"**. Per raggiungere questo obiettivo, nelle linee guida del Piano Regionale si dice che occorre favorire l'ampliamento delle strutture esistenti rispetto alla previsione di nuove grandi strutture di vendita. Sono questi i motivi che ci hanno spinti ad invertire completamente la rotta prevista nel progetto preliminare del Piano da chi ci ha preceduti, ove era prevista l'edificazione praticamente totale delle aree di proprietà del Gigante a nord del Paese. Nel nostro Piano è previsto pertanto il semplice ampliamento della Galleria commerciale esistente, mantenendo dunque la fisionomia di Centro Commerciale ed in tal modo impedendo che lo stesso si trasformi in un parco commerciale, costituito da più corpi di fabbrica limitrofi destinati alla grande distribuzione, come capita nel caso dei cosiddetti "Outlet" o strutture affini (si pensi all'insediamento enorme di Carugate). Senza troppa enfasi crediamo di poter affermare, inoltre, che se non ci fosse stato un ingente debito contratto dall'Amministrazione Comunale nel 2007 nei confronti dell'operatore il Gigante

e da compensare in qualche misura onde evitare azioni di riscossioni coattive, forse anche la scelta dell'ampliamento della Galleria avrebbe avuto esiti differenti.

Siamo convinti che occorra far di tutto per evitare la desertificazione commerciale e che quindi vada in ogni modo favorito il commercio vicinale rispetto alla grande distribuzione, mossi come siamo dalla convinzione che il tessuto sociale si rafforzi laddove vi sia la concreta possibilità di coltivare relazioni umane personali, in una società dove i rapporti interpersonali vengono quotidianamente travolti dai mezzi di comunicazione telematica. Vorrei chiudere questa breve relazione, con due citazioni, che spesso mi piace riportare:

- la prima riprende un'espressione del Rapporto Bruntland, che per chi non lo sapesse è un documento redatto dalla Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo economico nel 1987. Siccome si fa un un gran parlare di sviluppo sostenibile, spesso senza coglierne l'esatto significato ed i contenuti, ecco che secondo questo rapporto lo *sviluppo sostenibile* "è uno

sviluppo che garantisce i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri”;

- la seconda è di un autorevole giurista e pensatore del secolo appena concluso, Giuseppe Dossetti, uno dei nostri padri costituenti, il quale in un passaggio del suo scritto intitolato “L’uomo nuovo e la città dell’uomo” scrive così: “Per

creare la città dell’uomo ci vogliono persone formate ad agire nel tempo guardando continuamente all’elemento ultratemporale. Purtroppo la natura umana ci abitua al contrario, cioè ad immergerci continuamente e totalmente nella storia contemporanea, anzi, ancor di più, nella cronaca attuale: la nostra miopia ci fa pensare all’oggi o al massimo al domani. Per la sanificazione della nostra vista,

vincere la miopia, renderci lungimiranti e pertanto poter creare la città dell’uomo, è necessario che gli uomini vivano gomito a gomito di altri uomini del loro tempo e di diversa estrazione culturale e che, attraverso il confronto ed il dialogo, naturalmente senza perdita della propria identità ed autonomia, compiano un sincero sforzo di comprensione verso l’altro.”



**Sandro Belli**

Servizi Sociali, alla Persona ed alla Famiglia

Mettere in rete il patrimonio con il progetto di Cittadinanza

Il progetto **CITTADINANZA ATTIVA** mira alla messa in rete del grande patrimonio di cui dispone Villasanta, ovvero le oltre 60 associazioni che operano nel variegato settore del sociale (disabili, anziani, infanzia, famiglia, poveri e disagiati). Per farlo occorre sollecitare una partecipazione ai processi della vita sociale, approfondire il valore della Relazione e della Condivisione nonché promuovere una crescita culturale che dovrebbe vedere il cittadino protagonista attivo delle risposte ai propri bisogni. In un periodo critico come l'attuale, ritengo che un incoraggiamento ed un invito ad un maggior impegno sociale, un maggior coinvolgimento, che determina una crescita della cultura non solo della solidarietà ma in generale, sia più che necessario. Avendo raccolto i primi consensi sulla validità di quanto proposto, stiamo procedendo alla raccolta di adesioni da parte di persone che intendono riunirsi per predisporre il **"Piano propositivo"**. In questi ultimi mesi abbiamo organizzato diversi incontri proprio per stimolare

la collaborazione tra i vari sodalizi. La possibilità, l'opportunità di dedicare parte del proprio tempo allo svolgimento di compiti di utilità civica e sociale, partecipando in modo ancora attivo, ritengo possa portare alla nostra cittadina diversi vantaggi. Rendersi utili, partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, trasmettendo le proprie esperienze di vita a chi ci sta intorno sarebbe nuovo motivo di crescita con ricadute di indubbio valore sulla collettività. La realizzazione di questo progetto di notevole rilevanza sociale vorrebbe tra l'altro produrre la presenza di persone titolate atte a garantire una maggior sicurezza sul territorio. Per richiamare solo alcune attività proposte accenno all'assistenza scolastica con la costituzione dei Nonni Civici per aumentare la sicurezza davanti alle scuole, al Pedibus con l'incremento del numero degli accompagnamenti ora limitati al solo venerdì, alla sorveglianza in prossimità dei parchi pubblici, alla segnalazione di disservizi o anomalie permettendo così alla

Amministrazione Comunale di intervenire con maggior tempestività. E ancora: visite o telefonate di cortesia agli anziani attraverso il Telefono Amico, l'effettuazione di piccole commissioni a favore di anziani soli, l'aiuto agli anziani nel provvedere a piccole manutenzioni, lo svolgimento di semplici commissioni, la spesa, il ritiro medicinali, la richiesta di ricette mediche etc. Segnalo che "anziani non si nasce ma si diventa" e le ricerche dicono che più è alto il numero di legami, più è probabile che siano soddisfatte le esigenze di benessere dell'anziano. A Villasanta vivono 3.017 persone di età compresa tra i 61 ed i 70 anni e 657 dai 71 ai 90 anni. Ben 73 dai 91 ai 100. Questa categoria sta diventando sempre più numerosa e con il passare del tempo le istituzioni in termini economici potranno fare sempre meno. Penso abbiate sentito che con la firma dell'accordo europeo in termini fiscali la nostra Nazione si è impegnata a tagli di 45 Mdi di € per 20 anni. Questo significa che ogni anno avremo sempre meno

o sociale za Attiva

risorse economiche a disposizione. Anche per questo è indispensabile che i differenti bisogni che impattano sul territorio vengano affrontati ed esaminati. Per questi motivi a mio avviso è il momento di allargare la nostra socialità.

Dall'ascolto può nascere un'idea, da un'idea può nascere un progetto. I progetti con le diverse realtà del territorio nascono dall'incontro di interessi, disponibilità e tempo da dedicare alla cura dei rapporti tra le associazioni e le istituzioni.

L'elenco dei bisogni che riguarda ogni area di intervento, dovrà essere frutto di una partecipazione condivisa. Le istituzioni avranno sempre più difficoltà ad operare individualmente e da parte di molte associazioni/istituzioni viene chiesto un avvicinamento delle amministrazioni ai cittadini. Quello che propongo è una proposta di un cammino che in maniera un po' particolare e controcorrente parte dalla Amministrazione piuttosto che dalla cittadinanza. La costituzione di una **CONSULTA DEL VOLONTA-**



RIATO vuole essere lo strumento che ci permetterà di essere più pronti e presenti per il miglioramento del **WELFARE** nel nostro paese. **La Consulta del Volontariato**, è un organismo democratico di confronto, lettura e analisi dei bisogni, programmazione, valutazione e coordinamento tra il Volontariato del territorio e le Istituzioni locali. La Consulta è strumento per una maggiore collaborazione tra Volontariato e Istituzioni, finalizzato a rendere più incisiva la risposta ai bisogni, nel rispetto delle auto-

nomie ed evitando competitività e sostituzione di ruoli.

La Consulta partecipa, sia su richiesta che su proposta, alla lettura e all'analisi dei bisogni sociali, compresi quelli sommersi ed emergenti e delle risorse pubbliche e private esistenti sul territorio ai fini della programmazione e della realizzazione di risposte adeguate, tramite servizi e progetti sociali, socio assistenziali, socio educativi, socio sanitari, ambientali e culturali. Il cammino di **VILLASANTA ATTIVA** è iniziato.


Dario Vivaldi

Vicesindaco, Lavori Pubblici, Manutenzione Patrimonio, Ecologia, Verde Pubblico, Viabilità e Trasporti

Al Parco Rodari arriva la prima area cani cittadina

Sono iniziati, al momento in cui scrivo questo mio intervento, i lavori di riqualificazione del **Parco Rodari, area verde situata tra la via Volta e via Carducci**.

Grazie agli oneri dovuti al Comune per un intervento di riqualificazione di un edificio privato sito nei pressi dell'ingresso dello stesso parco, si è potuto intervenire con dei lavori per meglio attrezzare l'area con alberi, panchine, cestini, giochi per i bambini ed un'area chiusa dedicata ai cani, la prima realizzata sul territorio di Villasanta.

E speriamo di poter predisporre aree simili anche negli altri parchi cittadini.

Proprio su questa area cani in fase di realizzazione vorrei comunque soffermarmi un attimo. Sono numerose le segnalazioni che giungono in Comune puntualmente con l'inizio della bella stagione: segnalazioni che riguardano cani lasciati liberi di scorrazzare nei parchi e per strada senza il dovuto e obbligatorio guinzaglio (obbligo che c'è su tutto il territorio di Villasanta) con il timore delle mamme e dei

cittadini in generale di venire molestati, se non addirittura qualche volta aggrediti, dai cani. Ritengo che prima di attuare una doverosa repressione di questi comportamenti illeciti,

un'Amministrazione debba fornire un'opportunità che in questo caso si concretizza in un luogo dove poter lasciare liberi dal guinzaglio i propri cani. In quest'ottica e con questo scopo abbiamo appunto voluto realizzare l'area di via Rodari.

Ora non ci possono più essere scuse da parte dei padroni dei nostri amici a quattro zampe.

L'invito, ora più che mai, è quello di rispettare il regolamento di polizia urbana e tenere sempre il proprio cane al guinzaglio su tutto il territorio comunale. Ovviamente esiste ora un luogo dove questo obbligo non è vigente ed è appunto l'area dedicata ai cani. Sempre rimanendo in tema, non posso sottacere l'altro grande problema che viene segnalato dai cittadini, ovvero le deiezioni (cacca!) dei cani che compaiono nelle aiuole e nei parchi e sui marciapiedi del nostro paese,

compromettendone il decoro oltre che la sicurezza (sono state segnalate anche cadute dovute a scivolonil!).

Non posso quindi che unirmi alle lamentele di tutti i cittadini che ci segnalano questo comportamento incivile e maleducato, che spero diventi sempre meno frequente. Abbiamo il dovere di correre ai ripari: per questo stiamo partendo con una campagna di sensibilizzazione su questo tema. Utilizzeremo tutti i mezzi di comunicazione a disposizione del Comune per invitare i possessori dei cani a raccogliere quanto lasciato sui marciapiedi e nelle aiuole come prescrive il regolamento di polizia urbana.

Detto ciò, **informo che abbiamo dato incarico alla Polizia Locale di predisporre (nelle prossime settimane e per tutto il periodo primaverile-estivo) pattuglie di controllo in "borghese" per sanzionare debitamente coloro che non rispetteranno tale norma che, ricordo a tutti, è valida su tutto il territorio comunale, area cani compresa!!!**



La lunga strada verso il prossimo

FUORI GP



La strada verso il Gran Premio è ancora lunga. Però mi sto muovendo per tempo, di concerto con l'Amministrazione, per contribuire all'organizzazione di una nuova edizione di "Fuori Gp – Brianza Gp District", la kermesse che ha debuttato in città lo scorso anno, con iniziative di buon successo. L'idea è di mettere in campo per il prossimo settembre un programma molto più vasto, in grado di offrire opportunità di svago e divertimento per tutte le fasce d'età. Il tutto è ancora in divenire, ma abbiamo avviato i contatti con i commercianti e la Provincia di Monza per organizzare quattro giorni di

eventi, lungo tutto il weekend dedicato alla Formula Uno. Con la possibilità, di cui si sta discutendo in queste settimane, di *allestire una Notte Bianca il sabato prima della gara, con negozi aperti e iniziative in tutto il territorio interessato. L'intenzione è quella di inaugurare la kermesse il giovedì con uno spettacolo musicale, coinvolgendo nella nuova edizione del "Fuori Gp" le associazioni sportive e culturali.* Lo scorso anno l'esordio fu complessivamente positivo, con circa diecimila persone che hanno partecipato alle manifestazioni allestite in tre Comuni confinanti con il Parco: Villasanta, Biassono

e Vedano. Nel nostro territorio andarono in scena molteplici eventi tra cui una mostra fotografica curata dagli Amici dell'Autodromo e un'esposizione di quadri di Tiziano Cantoni ispirati al mondo dei motori, oltre all'allestimento di un'area per far giocare i più piccoli in piazza Martiri della Libertà, tra Go-kart e laboratori d'animazione. Senza dimenticare le sfilate di auto d'epoca con il Ferrari Club e il Lotus Club, con la ciliegina sulla torta rappresentata dall'esibizione della Marching band. Appuntamento a settembre.



Imposta municipale unica

IMU

L'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) VENNE INTRODOTTA COL DECRETO LEGISLATIVO SUL FEDERALISMO MUNICIPALE (23/2011) E PREVEDEVA L'ISTITUZIONE, A PARTIRE DAL 2014, DI QUESTA IMPOSTA, FISSATA ALLO 0,76%, BASATA SUL POSSESSO DI IMMOBILI DIVERSI DALLA ABITAZIONE PRINCIPALE E CHE AVREBBE DOVUTO SOSTITUIRE L'ICI E L'IRPEF SUI RENDITI FONDARI. SENZA DILUNGARCI OLTRE SU COME ERA STRUTTURATA LA VECCHIA IMU È PERÒ GIUSTO EVIDENZIARE CHE LA NUOVA IMU STRAVOLGE COMPLETAMENTE IL VECCHIO IMPIANTO TANTO DA ESSERE DISCONOSCIUTA DA CHI L'AVEVA CREATA (VISTA L'ENORME DIFFERENZA SIAMO DI FRONTE A DUE IMPOSTE DIVERSE DOVE LA PRIMA NON È MAI NATA E ALLA SECONDA SAREBBE STATO MEGLIO CAMBIARGLI NOME). L'IMPOSTA COSÌ COME ESCE DALLA SECONDA "STESURA", SI APPLICA A PARTIRE DAL 2012 E SOSTITUISCE L'ICI; SULLA PRIMA CASA, L'ALIQUOTA DI BASE È DEL 4 PER MILLE, CON POSSIBILITÀ DEI COMUNI DI AUMENTARLA O DIMINUIRLA DI DUE PUNTI, MENTRE SUGLI ALTRI IMMOBILI L'ALIQUOTA VIENE FISSATA AL 7,6 PER MILLE CON POSSIBILITÀ DEI COMUNI DI MODIFICARE DI 3 PUNTI TALE VALORE. IL TUTTO IN ABBINATA AL FATTO CHE GLI IMMOBILI SUBIRANNO UNA RIVALUTAZIONE DEL VALORE IMMOBILIARE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE, OLTRE CHE DEL 5% DI RENDITA CATASTALE, DI SPECIFICI MOLTIPLICATORI MODULATI PER TIPOLOGIA DI EDIFICIO. IL FUNZIONAMENTO DELLA NUOVA IMPOSTA PREVEDE CHE L'INTROITO DELLA PRIMA CASA RIMANGA AI COMUNI, MENTRE LA RIMANENTE PARTE (CIRCA L'85%) VENGA DIVISO TRA I COMUNI E LO STATO. VISTA COSÌ, SEMBREREBBE QUASI CHE, NEL COMPLESSO, LA NUOVA IMU PORTI MAGGIORI ENTRATE AI COMUNI, MA IN REALTÀ NON È COSÌ. AI COMUNI CON UNA MANO VIENE CONCESSA UNA TASSA LOCALE, MA CON L'ALTRA VIENE SOTTRATTO OGNI GETTITO CHE SUPERI L'ATTUALE GETTITO DELL'ICI, COSÌ CHE SE UN COMUNE VOLESSE ABBASSARE L'ALIQUOTA BASE AI PROPRI CITTADINI, NON CALEREBBE QUANTO DOVUTO ALLO STATO: IN PRATICA, SAREBBE IL COMUNE A PAGARE L'IMU ALLO STATO. LA QUOTA CHE LO STATO PREVEDE DI INCASSARE INFATTI SI BASA SUPPONENDO L'APPLICAZIONE, ALLA BASE IMPONIBILE COMPLESSIVA, DELL'ALIQUOTA DEL 7,6 PER MILLE; PERTANTO, I COMUNI CHE ABBASSERANNO L'ALIQUOTA SUGLI IMMOBILI DIVERSI DALLA PRIMA ABITAZIONE, POTREBBERO ARRIVARE A DARE ALLO STATO QUALCOSA COME L'80% DELL'IMU DEL PROPRIO TERRITORIO. DIFFICILE DUNQUE PENSARE DI RIVEDERE AL RIBASSO L'IMPOSTA, TANTO PIÙ CHE I COMUNI DEVONO FARE ANCHE I CONTI CON IL TAGLIO AL

FONDO DI RIEQUILIBRIO, CHE VALE OLTRE 1,4 MILIARDI DI EURO. AGLI INCREMENTI DI ENTRATA STIMATI PER I COMUNI NEL LORO COMPLESSO, PER EFFETTO DEL MAGGIOR GETTITO IMU RISPETTO AL GETTITO ICI, CORRISPONDONO RIDUZIONI DI PARI IMPORTO DEL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO E POI DEL FONDO PEREQUATIVO. GLI EFFETTI ESPANSIVI PREVISTI CON L'IMU VENGONO QUINDI STERILIZZATI. DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO, L'IMPATTO DELLA COMBINAZIONE PRIMA CASA-REVISIONE DEI MOLTIPLICATORI SARÀ NOTEVOLE PER IL CONTRIBUENTE, DAL MOMENTO CHE L'IMPOSTA PROVOCHERÀ UN AUMENTO DI TASSAZIONE IMMOBILIARE MAI RAGGIUNTO PRIMA. OGGI SU UNA SECONDA CASA, UN COMUNE INCASSA UN'ICI PARI A $100 \times 100 \times 7 / 1000$ (ALIQUOTA PARI AL 7 PER MILLE, AD ESEMPIO), OVVERO 70 EURO. CON LA NUOVA MANOVRA, IL CITTADINO DOVRÀ SBORSARE $100 \times 160 \times 7,6 / 1000$ (ALIQUOTA IMU), OVVERO BEN 121,60 EURO. UN AUMENTO SIGNIFICATIVO PER IL CONTRIBUENTE, PARI AD OLTRE IL 70% DI MAGGIOR IMPOSTA, MA CHE CELA ANCHE UNA SPECIE DI TRANELLO. DI QUESTI 121,60 EURO IL COMUNE NE POTRÀ INCASSARE SOLO 60,80, DAL MOMENTO CHE IL 50% DELL'INTROITO DOVRÀ ESSERE GIRATO ALLO STATO: OLTRE A UN MAGGIOR ONERE PER IL CITTADINO, I COMUNI AVRANNO UNA MINORE ENTRATA RISPETTO A PRIMA. NON SOLO I COMUNI RICEVERANNO MENO RISPETTO ALLA PRECEDENTE VERSIONE DEL DECRETO FEDERALISTA, MA DOVRANNO SUBIRE ULTERIORI TAGLI: UN SACRIFICIO NOTEVOLE PER GLI ENTI LOCALI GIÀ ALLE PRESE CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITÀ. C'È UN SECONDO ASPETTO, ED È IL ROVESCIMENTO DELLA LOGICA FEDERALISTA. IL COINVOLGIMENTO, OBBLIGATO, DEI SINDACI ALLA RACCOLTA DEL DENARO CHE SERVIRÀ A ROMA PER RIMPINGUARE LE CASSE DELL'ERARIO, INFATTI, EVIDENZIA COME LA MANOVRA "SALVA-ITALIA" SIA CENTRALISTA. UNA GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE CHE NON POTRÀ CHE DERESPONSABILIZZARE TANTO GLI ENTI LOCALI, DEPOTEZIATI DI QUALSIASI LEVA, QUANTO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, INTENTA SOLO AD ASSICURARE AL CONTO DELL'ERARIO STATALE MAGGIORI ENTRATE. VIENE SNATURATA L'IMPOSTA COSÌ COME PENSATA DALLA RIFORMA FEDERALISTA CHE AVREBBE PERMESSO DI GODERE DI PIÙ AUTONOMIA FINANZIARIA PER SVILUPPARE SERVIZI E MISURARE LA CAPACITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, SEGUENDO LA LOGICA DEL "PAGO, VEDO, VOTO" (IL CITTADINO PAGA I TRIBUTI, VEDE COME SONO UTILIZZATI E VOTA PREMIANDO O PUNENDO I PROPRI AMMINISTRATORI).



La novità del sito internet e l'immagine di Oggioni a scuola

Il Comune di Villasanta ha predisposto un nuovo sito internet in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini. Un nuovo portale voluto fortemente dall'assessorato che guida e reso possibile grazie al sostegno incondizionato del Sindaco Emilio Merlo e dell'intera Amministrazione Comunale. Un obiettivo reso possibile dal grande lavoro svolto dall'Urp e da tutti i responsabili delle diverse aree amministrative del Comune ai quali va la mia gratitudine e quella di tutta la Giunta per quanto fatto. Il nuovo sito è l'inizio del processo di rivoluzione informatica che assumerà nei pros-

simi anni un'importanza crescente grazie ai nuovi servizi rivolti ai cittadini, proiettando la struttura comunale verso un nuovo modo di rapportarsi con il cittadino. Una maggiore informazione comporterà per i cittadini la possibilità di esercitare più agevolmente un'azione di controllo dell'operato dell'Amministrazione dando in tal modo un contributo immediato, tangibile e diretto alla partecipazione degli stessi cittadini alla vita democratica. Il fatto di trovarsi di fronte a una svolta così innovativa richiama tutti noi ad un grande senso di responsabilità con l'obiettivo di sfruttare al

meglio un utilissimo strumento che può davvero migliorare il livello dei servizi alla città. E' anche per questo che invitiamo i cittadini a farci pervenire tutte le osservazioni e i suggerimenti che possano servire a migliorarlo. Cambiando argomento, voglio ringraziare il dirigente scolastico della scuola "Oggioni" Rosalia Natalizi Baldi per la cerimonia di consegna della gigantografia del grande alpinista voluta dall'Amministrazione Comunale e dal Cai di Villasanta, guidato da Enrico Cambiaghi. L'idea nasce dalla volontà di rendere omaggio a un uomo che ha segnato la storia della nostra comunità. Ora gli alunni della scuola avranno davanti agli occhi tutti i giorni una significativa immagine della persona a cui è intitolato il loro istituto. Un modo per tramandare alle generazioni future le grandi imprese e la grande carica umana di Oggioni, la cui memoria è portata avanti dalla testimonianza della sorella Teresa e del fratello Emilio.



San Fjuran tra storie e cascine

RUBRICA DI LINGUA E TRADIZIONI LOCALI CON LA COLLABORAZIONE DELL'ESPERTO:
ALBERTO MANZONI

Buongiorno a tutti. Riprendiamo le nostre chiacchierate su Villasanta e sul dialetto da dove le avevamo interrotte. Un'interruzione per me piacevolissima, la nascita della nostra piccola e sorridente Elena, che ci ha assorbiti totalmente. E, anzi, ringrazio Andrea Zorloni, Marco Dozio e tutti quanti per l'affetto dimostratosi anche pubblicamente da queste pagine. Allora: Villa San Fiorano un tempo era Comune. Lo sapevate? E in quanti? Non moltissimi, certo. Anzi, un mio zio (acquisito), ziu Carlén, ancora conserva l'atto di nascita in Villa San Fiorano! Comunque, volevo continuare il nostro discorso sulle cascine di casa nostra, e magari sulle corti. Ma con una novità. Volevo proporvelo in vernacolo (non possiamo dire "in lingua" proprio per definizione), cioè in Briansöö! Questo mi offre anche il destro per presentarvi la grafia ideata, adattata e adottata per il Brianzolo; anzi, per la nostra varietà di Brianzolo, sanfioranese-villasantese-monzeese. (Delle varietà di pronunzia e di grafia, da parnunsia e dal scriv, parleremo un'altra volta) Solo un piccolo "manuale d'uso".

E cioè che oeu è la vocale di oeuv, cioè "uova", mentre la ö è quella di öv, "uovo". A proposito proprio di questi termini, per mantenere l'etimo, cioè il legame con le parole radici delle attuali, mantengo questa convenzione. La

consonante finale va assordata talché la V si legge 'f' (öv, "uovo" da cui uvera, lov, "lupo"), la d si legge 't' (cannelàd, "bastonate" e infatti il singolare è cannellada), la g si legge c (mag, "maggio", che infatti è alla base di magjostra, "fragola", frutto di maggio), la gh si legge ch (dagh, "dagli", ma si mantiene in mezzo alla parola, infatti dagal, "daglielo") e così via. Dimenticavo! A inizio di parola h vale ... un'acca!, è muta, conserva solo la grafia da cui trae origine (hura, "ora"). Mi pare fili, no? Quando noi leggiamo del dialetto, solitamente è Milanese. E il Milanese ha una grafia che rende la pronunzia di secoli fa. E quindi va interpretato. Usarlo per i nostri dialetti che, lievemente, ma differiscono. Di solito si dice "è difficile leggerlo, il dialetto". Vero. Se scriviamo il Brianzolo in Milanese. E comunque non ci siamo abituati. Vediamo come va con il mio sistema, dovrebbe essere più ... calzante. Gh'eva 'na vòlta Gh'eva 'na vòlta un paés ca l'eva cjamàa Villöla ("villa piscinina") o Villa Cugljàa. Sèm in dal VIII o IX secul. A l'è un insèma da cassén e cà da paisan ca, un pol alla vòlta, vègn a cjamàss San Fjuran. Sa tratta, insumma, da quèl ca i gent c'ha stüdiàa cjamà "un borgo rurale", e c'al va da San Lisandar a San Fjuran.

Insumma, tèrra, tanta tèrra, tanti cultivassjón e i paisàn ca lavura la

tèrra, e, sügür, un quèj scjur ca sa göd i frött dal lavurà di so puvarètt. Ma l'eva temp ca nava inscé A pòch a pòch, a rivum in epuch püssée recent, in dal Milla e Vòtt-cént. A ca l'epuca là gh'eva tanti ròb divèrs. Gh'eva stàa i francés da Napuleón (ca la gh'eva anca fenida!), i Tudèsch eva a ca sua chi chi-inscé e ... sa cultivava la vid per fa ul ven in tütta la Briansa. Disan ca ul ven da La Santa e San Fjuran eva anca gustús, roba da bucchén da scjur. Poeu l'è rivada la filossera in da la Meriga e l'ha magnàa gjó tött i filàr da vid ... (Gent, pensii a la cansuncina "A La Santa i murón fan l'üga ...!") Ma intanta era nassüü una quèj cassina inscì cum'i aj cugnussum nóm.

Cumencèm da Cassina San Fjuran, ca l'eva ul có, ul centar da la zòna, un'ísula in mèss a un mar da tèrra (a)rada senza macchin e cun gran fadiga.

Al par ca la trà urigin d'una gesètta mensjunada gemòo in dal secul XII, poeu devenüda cappellèta d'una fameja nobila, i Curt, in dal XVIII secul.

La cappellèta e i so Mèss, un pol a la vòlta hin nàa a perda, anca perché i pred da la parròcchia da Sant'Anastasja, in di epugh passàa, a vedevan minga da bun-oeug ("buon occhio") un'òlta cappèlla ... e inscì la diventa n'abitassjón privada.

San Fjuran e la sua cassina hin



diventà 'famús' per la sua gent alegara e 'a la sua manera'. In di husteréj ("osterie") gh'eva sempar gent da la battüda in-sü la bucca e la risposta svelta, quij ca sa déss, in dal nòst parlà, di "sagum", di bürlón. A San Fjuran, presemi ("per esempio") l'è nassüda una banda müsìgala famussissima ... e anca la legenda ca la nèss a ven! Sa regunta ca 'na vòlta, in d'un tour (va l'ho dii ch'evan famús ...) evan sö in-söl bus cun una serie da damisàn in söl tèg ca sunava e cantava quand ca passan sutta a un cavalca-via e ... crasc! Ven da tött i part! La legenda la vör che müsìcista hin nà giò dal bus a regolt ul ven cuj cappèj e a s'cjuppà-gjó a

pjang ("scoppiare in lacrime")! Un'òlta stòrja nassüda in cassina San Fjuran l'è quèlla di carebinée ca cercava un tal Ferrario. Allora ga cèrca a un vegètt settàa-gjó sutta la Madunnina induv'el tal Ferrario. E quèll g'ha respundüü "Ferrario? Chi l'è?!? Ché gh'è Zen, Zon, Zaj, Zettu e Zöö!". (Come ben sappiamo, in dialetto gli appellativi sono i soprannomi, per individui e famiglie). Ho dii la Madunnina. In da l'angul danàns da l'ingress da la Cassina gh'è la Madonna cun la sua edicola custrüida per voto da prutég i suldàa da San Fjuran partii per la guèrra. E in Settembar sa celebra la Santa Mèssa in cassina in hunúr da la Madòna dòpu ca

tutta San Fjuran l'è addubbada da bianch e da celèst (i culúr marjàn). Se un quèj-chi d'ògn passa in da via San Fiorano, in duv'a gh'è la cassina, tra la curt di Zon e quèlla da Zettu al poeu anche vidé ul scèpp c'al indiga la distansa per nà a Vimercàa, e poeu un para da trumb da l'aqua bèj cunservàa ... I mè gent e i mè sösar sa regorda anca amò (ma cunt un pol da nustalgia ...) la fadiga ca sa faseva a tirà l'aqua sö dal poss in dal sidèll! Insumma, èccula, ho fenii. Ma farii savè sa l'è cjar quèll c'ho scrivüü e 'sa na pensii. intanta ... va salüdi! Alberto

A b c d e f g h i l m n o p q r s t u v x y z


Villasanta
informa

FIORISCE LA DEGLI

CALENDARIO 2012

APRILE

SAB 28

Ass alla Cultura - ANPI - Concerto multimediale per celebrazione del 67° Anniversario della Liberazione - P.za Martiri della Libertà dalle ore 21,00

SAB 28

Ass alla Cultura - Ass. Genitori - Laboratorio teatro /danza-sala mansarda - Villa Camperio - dalle 14 alle 17

SAB 28 A DOM 06/05

Ass alla Cultura - Lions Club Villasanta-Mostra concorso "La Tavolozza d'oro" - Sale mostre - Villa Camperio - orari mostre

DOM 29

Ass al Commercio - Ass.Bancarelle di Monza e Brianza - "Brianza in Piazza" - Via Confalonieri P .za Mons.Gervasoni - Via Mazzini dalle 8.00 -19.00

MAGGIO

VEN 4

Ass allo Sport - Athletic Club - "Corrincentro" - per le vie del paese - inizio gare ore 20,30

DOM 06

Ass allo Sport - "Lele Forever" - "14° Memorial Lele pesca alla carpa" - Laghi Blu Inverigo - giornata

DOM 06

Ass alla Cultura - Corpo Musicale Villasanta - "Concerto d'apertura" - P.za Martiri della Libertà - dalle ore 15.30

DOM 06

Ass allo Sport - Cristall dance - "Gara di ballo Federazione - Palazzetto dello Sport - giornata

DA SAB 12 A DOM 20

Ass alla Cultura - C.A.A. - Concorso nazionale di pittura "G. Sacchi" - sale mostre di Villa Camperio - orari mostre

DA SAB 12 A DOM 13

Ass alla Cultura - Corpo Musicale Villasanta - Concerto a Roma - Roma

SAB 19

Ass allo Sport - Scuola media Fermi - "Giornata Sportiva" - Centro sportivo M. Castoldi - Via Mameli - dalle 8,00 alle 12,00

DOM 20

Ass alla Commercio - Ambulanti Forte Marmi - "Gli ambulanti di Forte dei Marmi" - P.za Europa -dalle 9 alle 19.00

MART 22 A MERC 30

Ass allo Sport - Lele Forever - "12° Memorial Lele Calcio Amatoriale A Sette" - Campo sportivo San Giorgio Biassono - inizio gare alle ore 20,00

VEN 25

Ass alla Cultura - C.A.A. Circolo Amici dell'Arte - "Storia dell'arte dall'800 alla Pop Art" - Sede C.A.A. - Via Bestetti, 8 - ore 21.00

VEN 25 A SAB 09/06

Ass alla Cultura - Collezionisti Villasanta - Mostra "La moto 2 ruote di passione" Oratorio San Fiorano

SAB 26

Ass alla Cultura - C.A.A. Circolo Amici dell'Arte - "Lavori In Corso" Esposizione di lavori degli allievi del corso arti figurative, nell'ambito dell



PRIMAVERA EVENTI

CALENDARIO 2012

manifestazione 'Arte e Motori' - Via Confalonieri - Via Mazzini - dalle ore 10,00 alle ore 18,30

SAB 26

Associazione Commercianti per Villasanta - Manifestazione "ARTE e MOTORI" esposizione Auto e Moto d'Epoca - giochi per bambini - In caso di pioggia iniziativa rinviata a sabato 09.06.2012 - Via Confalonieri - P.za Monsignor Gervasoni - Via Mazzini dalle ore 10.00 alle ore 19.00

SAB 26 E DOM 27

Sociale - AIDO - "Giornata della Donazione 2012" - Via Vecelio c/o Il Gigante dalle ore 9,00 alle ore 12,30

SAB 26 - DOM 27 E LUN 28

Parrocchia - S. Fiorano 35° Manifestazione Sanfioranese - Oratorio San Fiorano

DOM 27

Ass allo Sport - Associazione Genitori - "Corriscuola" - Area Feste - Via Sauro - mattinata

DA GIOV 31/05 A DOME 03/06

Ass allo Sport - "Team Basket" - Tullio Lauro- Palazzetto dello sport - dalle ore 16,30 alle ore 22,30

GIUGNO

VEN 1

Ass allo Sport - Athletic Club - "Corsa delle Cascine" - Per le vie del paese zona S. Fiorano - inizio gare ore 20,30

VEN 1 A DOM 3

Parrocchia - S. Fiorano 35° Manifestazione Sanfioranese - Oratorio San Fiorano

SAB 2

Ass al Commercio - Hobby e Arte - "Hobby, Arte e Saperi" - Via Sciesa Manzoni in concomitanza con la Festa di San Fiorano dalle ore 9.00 alle ore 19.00

SAB 2

Ass alla Cultura - Corpo Musicale Villasanta - "Concerto per la Festa della Repubblica" - P.za Martiri della Libertà - ore 10.30

VEN 8 E SAB 9

Parrocchia - S. Fiorano 35° Manifestazione Sanfioranese - Oratorio San Fiorano

DOM 10

Ass allo Sport - Bridge Villasanta - "Torneo Di Bridge" - Portici di Via Confalonieri - pomeriggio

DOM 17

Ass allo Sport - Lele Forever - "13° Rally Bike" - Campo sportivo Oratorio S. Giorgio Biassono Monza Villasanta - Area feste - Via Sauro dalle ore 9.30 alle ore 11.00

SAB 23

Ass alla Cultura - Ass. La Ghiringhella - "Festa del Parco - Parco comunale di Via Buozzi - dalle ore 19.00 alle ore 23.30

SAB 23

Ass allo Sport - CAI - Aspettando la Monza Resegone - "Anguriata" - P.za Don Gervasoni - dalle ore 20.00 alle ore 23.00

MART 26 A VEN 06/07

Ass alla Cultura - Ass. La Ghiringhella - 5° Torneo di bocce "La Ghiringhella" - Parco comunale di via Buozzi - sera

SAB 30 DOM 01/07

Ass alla Cultura - Tanzania - "Arcobaleno di Voci e Gara canora" - P.za Martiri della Libertà - dalle ore 10.00 alle ore 23.30



▼ Popolo della Libertà

Questo intervento ha in primo luogo lo scopo di dare voce anche alle donne consigliere regolarmente votate ed elette nelle fila del PDL. In secondo luogo vuole fare una doverosa replica, senza alcun tono polemico, al capogruppo dell'Unione di Centro Stefano Sala alle opinioni espresse nell'articolo pubblicato nell'ultimo numero di Villasanta Informa, a proposito dei numerosi "nuovi arrivi" nelle persone dei Consiglieri sia di opposizione che di maggioranza, tra cui la sottoscritta, a seguito delle dimissioni di altri. Ecco perché ho accettato con piacere di rispondere al Consigliere Sala non solo quale donna in Consiglio Comunale ma anche naturalmente come appartenente al gruppo del PDL. Appare superfluo doversi soffermare sul diritto di ogni cittadino, avente i requisiti di legge, ad essere candidato di una lista politica alle elezioni amministrative o nazionali e di essere eletto; altrettanto superfluo ci sembra dover sottolineare che ogni cittadino eletto ha il diritto di dare le dimissioni, per motivi personali o non, e non per questo dover pensare di offendere o tradire il proprio elettore.

Troviamo che ben altre sono le cose che dovrebbero offendere o far sentire tradito l'elettore, quali ad es. il compiere atti illeciti, far uso del proprio ruolo politico per scopi personali, cose a cui purtroppo la nostra politica nazionale e non, è avvezza. Non crediamo affatto che l'elettore si possa sentire tradito se un candidato abbia deciso di dare le dimissioni per fare l'Assessore, e dare spazio ad un'altra consigliera, come nel caso del Consigliere Belli, del PDL, o per svolgere un incarico prestigioso ed impegnativo come quello di revisore ufficiale dei conti del Comune. Anzi tale scelta dovrebbe essere motivo di orgoglio per tale elettorale e non di dispiacere. Non può quindi formularsi un'accusa così grave per i consiglieri dimissionari quale quella di aver rinunciato ad esprimere il proprio voto in Consiglio! A noi francamente appare grave esprimere il voto sfavorevole in Consiglio e tradire la fiducia riposta nel proprio candidato da parte di chi pur esprimendo in sede di presentazione del PGT un voto di astensione, poi in sede di approvazione ha poi dato un voto sfavorevole! Ma tornando alle tante criticate dimissioni dei consiglieri. Il Consigliere Sala ed il suo Gruppo con la loro



critica non hanno tenuto in nessuna considerazione i subentranti nuovi Consiglieri, ed in particolare la sottoscritta che in quanto indicata per nome e cognome, si sente chiamata in causa..., né ovviamente i loro, se pur pochi, elettori. Nessuna considerazione ovviamente del fatto che "il provocatorio termine rinnovamento", sia veramente tale, soprattutto alla luce del subentro in Consiglio di ben tre

donne, a fronte della presenza precedente di solo tre, che porta la compagine femminile presente in Consiglio a 6 tra opposizione e maggioranza, a fronte di una ancora pregnante maggioranza maschile, che diciamo, in Italia, ancora stenta a rispettare la parità di genere e il principio delle pari opportunità nei diversi organi di rappresentanza pubblica; e Villasanta ne è un esempio. Nulla viene detto ovviamente sulle qualità e caratteristiche di queste persone, forse perché non si è presi la briga di leggere i loro curriculum vitae, regolarmente resi pubblici, e che comunque sono state avversarie in campagna elettorale, e quindi esistenti già da tempo. Campagna elettorale, si ricorda, alla quale hanno dato il proprio modesto contributo e come nel caso del PDL alla vittoria della lista! E' pur vero che non si possono o dovrebbero esprimere giudizi personali sulle persone che non si conoscono, almeno questo imporrebbe il buon senso, e le buone regole di rispetto della persona. Eppure il Consigliere Sala non si esime dal dare il suo consiglio finale: "auguriamo agli attuali consiglieri di saper resistere fino alla fine".

Anche tale espressione appare alquanto indelicata se solo si pensa che proviene dall'unico rappresentante eletto nelle fila del Gruppo Unione di Centro e quindi l'unico che faccia parte del Consiglio Comunale e che di resistenza a questo punto, si può concludere, ne avrà tanta, come i migliori comandanti di un esercito, o come i migliori professionisti della politica, sempre attaccati al trono...o alla poltrona...pur di non perderla.

Buon lavoro a tutti!

Daniela Greco
Consigliere Popolo della Libertà
In Consiglio Comunale


Villasanta
informa

▼ Lega Nord

Inizio il mio intervento, il primo nelle vesti di nuovo Capogruppo della Lega Nord in Consiglio comunale, ringraziando il mio predecessore Vittorio Tremolada per il prezioso lavoro svolto in questi anni. Si tratta di un normale avvicendamento nelle cariche interne. Avvicendamento che ha visto anche il debutto di Rita Malegori come segretario di sezione. Come tutti sanno, la Lega da qualche settimana è purtroppo al centro delle attenzioni mediatiche.

Personalmente credo che da questa fase complicata la Lega uscirà più forte di prima. E' un mio convincimento, non è solo una speranza. Il perché è presto detto: il Carroccio in questi giorni ha dimostrato di non essere un partito come gli.

Chi sbaglia paga, veramente.

Al di là del cognome che porta. Il primo a dare l'esempio è stato proprio Umberto Bossi: il leader e fondatore del movimento è stato capace di fare un passo indietro dimettendosi dalla carica di Segretario Federale. Così ha fatto il figlio Renzo che ora non siede più tra i banchi del Consiglio regionale, per non parlare di Belsito, Rosy Mauro e Davide Boni. A differenza di altri partiti, la Lega ha iniziato da subito una grande operazione di pulizia interna, come mai se n'era vista.

La fase congressuale sarà il punto di ripartenza. Le date dei congressi sono già state programmate per il mese di giugno nella prospettiva di dare continuità ai progetti e agli ideali della Lega Nord che è nata per difendere la nostra gente, per conquistare autonomia culturale, politica ed economica, per dare respiro a un territorio soffocato da



una tassazione insopportabile, solo per fare alcuni esempi. Questa transizione culminerà con la stagione dei congressi, dai quali emergerà il rilancio della Lega. Va detta una cosa: che il nostro movimento, a differenza di altri, ha saputo "lavare i panni in pubblico" avviando un'operazione "trasparenza" nei confronti degli iscritti e dell'elettorato. Una serata come quella di Bergamo, dell'Orgoglio padano, sarebbe semplicemente impensabile in altri partiti: in quell'occasione i leader si sono confrontati direttamente con la base, senza schermi o filtri di sorta. Tornando a un piano più strettamente locale, voglio esprimere la mia soddisfazione per la compattezza dei gruppi consiliari che ci sta consentendo di onorare gli impegni assunti. Infine un accenno all'Imu, l'imposta che il governo dei tecnici, sostenuto da destra e sinistra, ha fatto calare sulla testa dei cittadini e degli enti locali. Come già chiarito nell'intervento dell'Assessore Grandi, l'Imu è lontana anni luce da qualsivoglia forma di fiscalità federalista. Di locale ha solo il nome (Imposta municipale unica) mentre nella sostanza si tratta dell'ennesima tassa centralista. Per contattare la sezione di Villasanta ricordo che è sempre attivo il numero di cellulare 380/7438598 oppure l'indirizzo mail villasanta@leganordbrianza.org.

Carlo Malegori
Capogruppo Lega Nord
in Consiglio Comunale

la parola al consiglio



▼ Unione di Centro

Sono ripresi dopo la lunga pausa invernale i lavori del Consiglio Comunale nel quale si sono discusse le osservazioni presentate al Piano di Governo del Territorio, adottato nel luglio 2011, ed approvato in due lunghe sedute il 6 e l'8 marzo scorsi. Un PGT che si è voluto caratterizzare per un'impronta ecologista, basata sul minimo consumo di territorio e sul contenimento dell'espansione edificatoria, privilegiando gli interventi di recupero delle aree dismesse. Presupposti meritori ma anche indotti dalla situazione venutasi a creare sul nostro territorio; spazi verdi ne sono rimasti veramente pochi e questi sono inseriti in contesti di tutela sovracomunali con vincoli non facilmente superabili. Gran parte delle osservazioni pervenute non hanno trovato accoglimento né da parte della maggioranza né dagli altri gruppi presenti sui banchi dell'opposizione, da un lato perché avrebbero richiesto il superamento dei principi posti a base delle scelte fatte sul Piano, dall'altro perché avrebbero comportato il superamento degli stringenti parametri tecnici previsti. Altre invece, seppur di minor peso, sono state accolte in virtù del positivo contributo che hanno apportato sul piano meramente tecnico. E così, respinte le richieste del costruttore di poter fare dell'area sulla quale sorge l'albergo fantasma, un quartiere residenziale; respinte le richieste di ulteriore espansione del Gigante che mirava all'edificazione di tutte le aree di sua proprietà attorno all'attuale centro commerciale; concesso ai proprietari della ormai dismessa Colombo Agostino la possibilità di vedere trasformata la destinazione industriale dell'area su cui insistono i fatiscanti capannoni, alla fine l'impianto del PGT è rimasto pressoché inalterato rispetto alla prima stesura portandoci ad esprimere nei confronti dello stesso un voto contrario. Passando dagli aspetti più strettamente amministrativi a quelli dell'attualità politica, sono cominciate le grandi manovre che porteranno nel



brevissimo (maggio 2012) alle elezioni amministrative in numerosi comuni anche molto vicini al nostro; nel medio termine (primavera 2013, salvo accelerazioni impreviste), alle elezioni politiche nazionali e, con un respiro più ampio (2014), al rinnovo dell'attuale amministrazione locale. A prescindere dal contesto di riferimento, non possiamo non riconoscere uno spostamento del baricentro politico in una posizione mediana rispetto alle contrapposizioni bipolari che hanno caratterizzato la nostra storia recente. La coalizione che sostiene l'attuale governo nazionale e vede riuniti i tre partiti che per naturale vocazione, come il Terzo Polo, o per il sempre maggior peso delle correnti centriste al loro interno non può non porsi come riferimento per le future scelte di schieramento. Anche localmente dichiariamo la nostra disponibilità a promuovere un confronto aperto, volto a porre le basi per il varo di una proposta orientata al centro, senza estremismi né estremisti, che alle prossime elezioni comunali possa essere la casa comune di tutti i moderati, di coloro cioè che riconoscono alla politica il ruolo di promuovere la vita delle persone in tutte le sue naturali articolazioni e di coloro che non hanno trovato nelle attuali e precedenti amministrazioni l'espressione dei propri bisogni né la difesa dei propri legittimi interessi. Abbiamo la piena consapevolezza dell'impegno che comporta, ma siamo certi che anche a Villasanta occorra promuovere un risveglio della vita politica e un rilancio dello spirito di responsabilità e di condivisione senza il quale non si può fare ripartire né la nostra comunità né la nostra patria, che resta comunque una e indivisibile.

Stefano Sala
Capogruppo Unione di Centro
in Consiglio Comunale



▼ Lista per Villasanta

Durante tutta la discussione sul Pgt si è espressa l'unanime convinzione di salvaguardare al massimo le aree del nostro paese ricomprese nel Parco Valle Lambro. Si tratta di tutta la zona a Nord-Est del nostro comune a ridosso appunto del Lambro e del parco di Monza, e soprattutto in buona parte ancora preservata dall'urbanizzazione. Dobbiamo dire che ci si è riusciti, andando anzi a liberare ulteriori aree verdi con la dismissione del grande stabilimento in via Baracca della Perego (ex Rossi Simeone). Resta però una grossa contraddizione alla quale la nostra Giunta proprio non è riuscita a rinunciare. Infatti proprio in mezzo a queste aree verdi più significative del paese l'Amministrazione ha deciso di far passare una nuova strada che metterà direttamente in collegamento San Giorgio con P.zza Oggioni (o viceversa). In pratica si tratterebbe di ricongiungere i due attuali tratti separati di via della Resega, creando a nostro avviso una "tangenzialina ovest" del paese (vie Don Galli, Negri, Resega). Il già pesante traffico su via Baracca troverebbe così il suo naturale sfogo su questa nuova strada. La giustificazione addotta è stata la necessità di permettere un più facile accesso ai villasantesi a queste aree. Ma siamo a duecento metri dal centro del paese e sarebbe decisamente più "lungimirante" dare l'opportunità ai cittadini di accedere al nostro Parco sul Lambro magari con una bella ciclopedonale, piuttosto che in auto. Né può consolarci la previsione che comunque



questa Amministrazione non riuscirà mai a realizzare l'opera. Non avendo praticamente in tre anni portato a termine una che sia una opera pubblica (se si escludono i cento metri di ciclabile in via Confalonieri), è ben probabile che questa strada resti solo tracciata sulle carte del nuovo Pgt. Ma è una ben magra consolazione. Resta tutto lo sconcerto per la consolidata "visione strategica" di città che muove la nostra Giunta: non un solo ambito del territorio deve essere salvaguardato dall'attraversamento automobilistico. Che sia il Centro storico, la Piazza del Comune, il Parco della Cavallera o le aree verdi naturali del Parco Valle Lambro, tutto deve essere "vivacizzato" dal traffico veicolare, unica vera fonte di progresso e modernità. Restiamo decisamente contrari a questa idea di città e di vivibilità della stessa. Alcuni spazi urbani vanno invece strategicamente pensati e riservati alla fruizione sociale degli stessi, dedicandoli agli utenti deboli (pedoni e bici) ed escludendo in modo totale o parziale l'accesso alle auto.

Guido Battistini
Capogruppo Lista per Villasanta
in Consiglio Comunale



PER LA TUA PUBBLICITÀ
su questo notiziario
contattare la
BERGAMO GRAFICHE EDITORIALI SRL

CHIAMA QUANDO VUOI AL.....
035 21 07 87
INFORMATI QUANDO PUOI.....
INFO@BGRFICHEEDITORIALI.IT



CAMPAGNA PER LA SENSIBILIZZAZIONE DEI PROPRIETARI DEI CANI

Il Comune di Villasanta ha avviato una campagna di sensibilizzazione relativa alla raccolta delle deiezioni canine sul suolo pubblico. La raccolta delle deiezioni dei propri animali è un piccolo gesto di civiltà per tenere più puliti i marciapiedi e i giardini delle nostre città. Si ricorda che ai sensi degli art.28 e 51 del "Regolamento sulla conduzione e il benessere degli animali" i proprietari o detentori di cani hanno l'obbligo di raccogliere le deiezioni prodotte dai propri animali pena il pagamento di una sanzione amministrativa da euro 50,00 a euro 200,00.

2. L'obbligo di cui al presente articolo sussiste per qualsiasi area pubblica o di uso pubblico (via, piazza, giardino o altro) dell'intero territorio comunale, comprese le aree di sguinzagliamento per cani.
3. I proprietari e/o detentori di cani che si trovino su area pubblica o di uso pubblico hanno l'obbligo di essere muniti di apposita paletta o sacchetto o altro idoneo strumento per una igienica raccolta o rimozione delle deiezioni. Questa norma non si applica agli animali per guida non vedenti o accompagnatori di portatori di handicap.
4. I proprietari sono altresì obbligati a depositare le deiezioni, introdotte in idonei involucri o sacchetti chiusi, nei cestini portarifiuti.

(estratto dal regolamento comunale sul benessere degli animali)



Regolamento sulla conduzione e il benessere degli animali:

art.28: i proprietari o detentori di cani hanno l'obbligo di raccogliere le deiezioni prodotti dai loro animali

art.51: per l'inosservanza della norma di cui all'art.28 si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 50,00 a € 200,00

A DECORRERE DA LUNEDÌ 02 APRILE 2012 IL NUOVO ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELL'UFFICIO POLIZIA LOCALE IN PIAZZA EUROPA SARÀ IL SEGUENTE:

lunedì: **mattino** dalle ore 9,30 alle ore 12.30; **pomeriggio** chiuso
 martedì: **mattino** chiuso / **pomeriggio** dalle ore 16,00 alle ore 18,00
 mercoledì: **mattino** dalle ore 9,30 alle ore 12,30 / **pomeriggio** chiuso
 giovedì: **mattino** chiuso / **pomeriggio** dalle ore 16,00 alle ore 18,00;
 venerdì: **mattino** dalle ore 09.30 alle ore 12.30; / **pomeriggio** chiuso
 sabato: **mattino** dalle ore 09.30 alle ore 12.30; / **pomeriggio** chiuso

NOTE SCUOLA: SI RICORDA A CHI USUFRUISCE DI "NOTE SCUOLA"

contributi per famiglie con figli che frequentano le scuole primarie e secondarie, statali e paritarie, che IL TERMINE ENTRO IL QUALE PRESENTARE LE DOMANDE È TASSATIVAMENTE IL: **7 MAGGIO 2012 ALLE ORE 17,00.**

Per informazioni: www.comune.villasanta.mb.it oppure Ufficio Scuola: 039 23454238

PIAZZA MARTIRI: la sosta nel parcheggio sotterraneo di Piazza Martiri è stata ampliata, passando da **1 ORA A 2 ORE (ORDINANZA NR. 7 DEL 24/1/12).** E' stata inoltre **ANTICIPATA L'APERTURA DEL SILOS** alle **7,30:** questa modifica consente il parcheggio alle auto dei genitori che accompagnano i figli alla scuola Fermi.

puntaspilli

Numeri Utili

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 039 23754.262-247-216

ORARIO DI APERTURA
 lun a ven: 8,30 - 12,30
 mar - gio: 16,00 - 18,00
 sab: 9,00 - 12,00

SEGRETERIA GENERALE
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754.213 - 214 - 215
ORARI DI APERTURA
 lun a ven: 8,30 - 12,30
 mar e gio: 17,00 - 18,00

SERVIZI DEMOGRAFICI
 Elettorale - Stato Civile - Leva - Statistica
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754.240 - 241 - 242
ORARI DI APERTURA
 lun a ven: 8,30 - 12,30
 mar e gio: 17,00 - 18,00

UFFICIO PROTOCOLLO
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 039237541
ORARI DI APERTURA
 lun a ven: 8,30 - 12,30
 mar e gio: 17,00 - 18,00

UFFICIO MESSI NOTIFICATORI
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754.230 - 231
ORARI DI APERTURA
 lun a ven: 8,30 - 9,30 - 12,00-12,30
 sab: 9,00 - 12,00

BIBLIOTECA CIVICA "ALDO MORO"
 Via Confalonieri, 55
 Tel.: 03923754258
ORARI DI APERTURA
DAL 3° LUNEDÌ DI SETTEMBRE AL 2° LUNEDÌ DI GIUGNO
 Biblioteca e sezione ragazzi:
 mar: 9,00 - 12,00 e 14,30 - 18,30
 mer: 9,00 - 12,00 e 14,30 - 18,30
 gio: 9,00 - 12,00 e 14,30-18,30 e 20,30 - 23,00
 ven: 9,00 - 12,00 e 14,30 - 18,30
 sab: 9,00 - 12,00 e 14,30 - 17,30

ORARIO ESTIVO DAL 2° LUNEDÌ DI GIUGNO AL 3° LUNEDÌ DI SETTEMBRE

mar - gio: 9,00 - 12,00 e 14,30 - 18,30
 mer: 9,00 - 12,00
 ven e sab: 9,00 - 12,30

LUDOTECA
ORARIO DAL 3° LUNEDÌ DI SETTEMBRE AL 2° LUNEDÌ DI GIUGNO
 mar a ven: 9,00 - 12,00 e 14,30 - 18,00
 sab: 9,00 - 12,00
ORARIO ESTIVO 2° LUNEDÌ DI GIUGNO AL 3° LUNEDÌ DI SETTEMBRE
 mar a sab: 9,00 - 12,00
 mar - gio: 14,30 - 18,00

UFFICIO CULTURA
 Via Confalonieri, 55
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754272
ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO
 mar - merc. e ven: 9,00 - 12,00 P.zza Camperio
 merc - giov: 14,30 - 18,00 Villa Camperio

UFFICIO SCUOLA E SPORT
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754238
ORARIO DI APERTURA
 lun a ven: 8,30 - 12,30
 mar e gio: 17,00 - 18,00

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754237
ORARIO DI APERTURA
 mar - merc: 9,00 - 12,00

SEGRETERIA SERVIZI SOCIALI
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754237
ORARIO DI APERTURA
 lun a ven: 8,30 - 12,30
 mar e gio: 17,00 - 18,00

ASILO NIDO "GIROTONDO"
 Via della Resega, 3
 Tel.: 039 23754288
ORARIO DI APERTURA
 lun a ven: 8,30 - 12,30
 mar e gio: 17,00 - 18,00

UFFICIO LLPP - PROGETTAZIONE
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754218

ORARI DI APERTURA
 lun ven: 8,30 - 12,30

UFFICIO MANUTENZIONI STRADE - EDIFICI
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754219
ORARI DI APERTURA
 mar - gio e ven: 8,30 - 12,30

UFFICIO ECOLOGIA - AMBIENTE
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754224
ORARI DI APERTURA
 mar - gio e ven: 8,30 - 12,30

CIMITERO URBANO
 Via San Francesco
 Tel.: 03923754292
ORARI DI APERTURA
 estivo (dal 1 aprile al 30 settembre)
 lun: chiuso
 da mar. a dom (e festivi) 7,00 - 19,30
 invernale (dal 1 ottobre al 31 marzo)
 lun: chiuso
 da mar a dom (e festivi) 7,00 - 17,45

SPORTELLI UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.)
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754260
ORARI DI APERTURA
 mar - gio e ven: 8,30 - 12,30

SPORTELLI UNICO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA (S.U.E.)
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754.223-261
ORARI DI APERTURA
 mar - gio e ven: 8,30 - 12,30

UFFICIO PATRIMONIO
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754213
ORARI DI APERTURA
 mar - gio e ven: 8,30 - 12,30

SERVIZIO RAGIONERIA
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754.268 - 225 - 226 - 228
ORARI DI APERTURA
 lun a ven: 8,30 - 12,30

mar e gio: 17,00 - 18,00

SERVIZIO ECONOMATO
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754227 - 268
ORARI DI APERTURA
 da lun. a ven. 8,30 - 12,30
 mar. e gio. 17,00 - 18,00

SERVIZIO TRIBUTI
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754.229 - 212 - 248
ORARI DI APERTURA
 da lun. a ven. 8,30 - 12,30
 mar. e gio. 17,00 - 18,00

COMANDO POLIZIA LOCALE
 Piazza Europa, 14
 Tel.: 03923754280 - 281
ORARI DI APERTURA
 lun: 9,30 - 12,30
 mar: 16,00 - 18,00
 merc: 9,30 - 12,30
 gio: 16,00 - 18,00
 ven e sab: 9,30 - 12,30

SERVIZIO CED
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 tel. 03923754250
ORARI DI APERTURA
 da lun. a ven. 8,30 - 12,30
 mar. e gio. 17,00 - 18,00
 sab. 9,00 - 12,00

UFFICIO PERSONALE
 Piazza Martiri della Libertà, 7
 Tel.: 03923754.211 - 217
ORARI DI APERTURA
 da lun a ven: 8,30 - 12,30
 mar. e gio. 17,00 - 18,00

TUTELA LAMBRO
 Te: 333 24 30 282
 Attivo 24 ore su 24
 per segnalare casi di inquinamento



VENDITORI e AGENTI DI COMMERCIO

EDITORI RIUNITI **scrl. CASA EDITRICE** giovane e dinamica attiva in Lombardia con pubblicazione mensile cartacea e on-line ed in forte espansione e crescita, per il completamento della rete commerciale

ricerca in tutta la regione Lombardia Venditori - Agenti di Commercio Professionisti
fortemente motivati e determinati, possibilmente ma non necessariamente con esperienza di vendita nell'editoria e nella comunicazione in genere.

Si offre:

- Inquadramento a norma di legge - formazione e supporto editoriale/grafico/tecnico costante - prodotti di massima qualità.
- I candidati possono contattare l'ufficio segreteria al numero:



+ 24122 + BERGAMO + T. 035 21 07 87 + F. 035 41 36 667